



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Ufficio: Urbanistica, Sit

Anno: **2014**

N. **16**

OGGETTO: Adozione Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica degli Ambiti 8a, 8b e 8c MC, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/04 e s.m.i.

OGGETTO:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Mogliano Veneto è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 317 del 27.01.93 e pubblicato sul BUR n. 21 del 12.03.93 e pertanto efficace a far data dal 27.03.1993;
- che è entrata in vigore la Legge Regionale n. 11 del 23.04.04 “Norme per il governo del Territorio” e successivamente la Legge Regionale n. 20 del 21.10.2004 “Disposizioni sull'applicazione della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3321 del 24.10.2006 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. n. 30 di adeguamento al P.A.L.A.V. e per le Zone Agricole;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3321 del 24.10.2006 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. Vigente n° 24 per il Piano Urbano del Traffico e della Mobilità;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19.04.2012 è stata approvata la Variante Tecnica n. 84 al PRG vigente ai sensi dell art. 48 L.R. 11/04 e s.m.i.;
- che l'area situata tra via Toti dal Monte, via Terraglio, e la stazione ferroviaria è classificata da tale Piano come ZTO A ed inserita negli ambiti 8a, 8b, 8c, 9a e 9b della tavola 13.4.10 “Schede d'Ambito di Riferimento”;
- che con legge numero 106 del 12.07.2011 è stato convertito il decreto legge numero 70 del 13.05.2011 il quale prevede alla lettera b) del tredicesimo comma dell'articolo 5 che i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, siano approvati dalla Giunta Comunale;
- che con nota del 28.12.98 prot. 34965, la Regione Veneto ha trasmesso copia dei progetti esecutivi riguardanti la ristrutturazione del nodo intermodale della stazione ferroviaria di Mogliano Veneto e la realizzazione della nuova fermata di Marocco (I stralcio) nell'ambito del progetto SFMR;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28.01.99, è stato dato mandato al Sindaco di partecipare alla Conferenza dei Servizi convocata dalla Regione Veneto per l'approvazione dei progetti relativi al I stralcio SFMR, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e dall'art. 7 della L. 109/94, nonché di sottoscrivere il relativo Accordo di Programma;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 25.02.99, è stato ratificato l'Accordo di Programma sottoscritto per l'approvazione dei progetti relativi al I stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 390 del 19.10.04 è stato adottato il Programma Integrato di iniziativa pubblica per la riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale

dell'area sita tra via Toti Dal Monte, via Marconi (SS 13 Terraglio), via Matteotti e la stazione ferroviaria ai sensi dell'art. 5, della L.R. 23/99 e dell'art. 52 della L.R. 61/85 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati, a firma dell'Arch. Dott. Urb. Cinzia Esposito, Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico:

- Relazione Illustrativa;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Tavola 1: Variante parziale al PRG n. 54 e Tavola Comparativa con PRG Vigente – scale varie;
 - Tavola 2: Estratto di Mappa - 1:2000, Stato di Fatto -1:500, Rilievo Comparto n. 2 - 1:500;
 - Tavola 3: Stato di Fatto con previsioni da Variante n. 54 – 1:500, Modalità di intervento su edifici esistenti – 1:500;
 - Tavola 4: Regime delle Aree-Standard – 1:500, Planivolumetrico - 1:500;
 - Tavola 5: Schema delle reti tecnologiche;
 - Asseverazione del Dirigente Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico ai sensi della D.G.R.V. 3637 del 13.12.2002;
- che, valutata l'importanza dell'intervento e la molteplicità di soggetti coinvolti, si è ritenuto necessario addivenire ad un apposito Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del TUEL e degli artt. 6 e 7 della LR 23/99, di conseguenza il PIRUEA di cui sopra è stato revocato con DGC n. 505 del 28.12.2004;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 28.07.2005, è stato controdedotto alle osservazioni pervenute riguardanti la variante parziale al PRG n. 54 per la riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale dei comparti 8a MC e 8b MC tra via Toti dal Monte e la SS 13 Terraglio con la realizzazione del nodo di interscambio e annesso parcheggio multipiano nell'area della Stazione Ferroviaria, ai sensi del comma 3, dell'art. 50, della LR 61/85 e s.m.i.;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1431 del 6.06.2008 è stata approvata la variante parziale al PRG vigente n. 54 per la riqualificazione urbanistica precedentemente menzionata.

Considerato:

- che nonostante numerose sollecitazioni per promuovere un processo di riqualificazione dell'area (convocazione per definire le azioni da intraprendere in data 16.02.2010, 18.05.2010 e 15.03.2012) non è stata presentata nessuna proposta da parte dei privati interessati;
- che la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 15.01.2013 ha dato mandato al Dirigente del II° Settore di predisporre il Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica per gli ambiti di che trattasi;
- che in data 25.03.2013 con protocollo n. 8879, l'Associazione Produttori Ortofrutticoli della Marca Trevigiana ha trasmesso al Comune uno studio di fattibilità per la realizzazione di un intervento di riqualificazione all'interno dell'ambito di cui all'oggetto;
- che il Servizio Urbanistica e SIT, in virtù della determinazione dirigenziale n. 816 del 13.12.2012, ha predisposto la proposta di Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica degli ambiti 8a, 8b e 8c MC, composta dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 - Inquadramento urbanistico - scale varie
 - Tav. 2 - Stato di fatto - ortofoto, analisi sull'edificato e sull'uso degli spazi - scale varie
 - Tav. 2.1 - Stato di fatto - relazione fotografica
 - Tav. 2.2 - Stato di fatto - reti tecnologiche - scala 1:1000
 - Tav. 3 - dimensionamento e individuazione degli standard - scala 1:1000
 - Tav. 4 - planivolumetrico - scala 1:1000
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Relazione Illustrativa;

- che il presente atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, più precisamente comporterà un lieve aggravio manutentivo a carico dell'Ente;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e art. 2 del vigente regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e art. 2 del vigente regolamento sui controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità contabile;
- Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di adottare la presente proposta di Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica degli ambiti 8a, 8b e 8c MC, composta dai seguenti elaborati, depositati presso la Segreteria:
 - Tav. 1 - Inquadramento urbanistico - scale varie
 - Tav. 2 - Stato di fatto - ortofoto, analisi sull'edificato e sull'uso degli spazi - scale varie
 - Tav. 2.1 - Stato di fatto - relazione fotografica
 - Tav. 2.2 - Stato di fatto - reti tecnologiche - scala 1:1000
 - Tav. 3 - dimensionamento e individuazione degli standard - scala 1:1000
 - Tav. 4 - planivolumetrico - scala 1:1000
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Relazione Illustrativa;
2. Di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico – Servizio Pianificazione di depositare il Piano di Recupero di che trattasi presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni, nonché di pubblicizzare detto deposito a mezzo avviso all'Albo Pretorio del Comune e di manifesti ai sensi dell'art. 52 della L.R. 61/85 e s.m.i.
3. Di dare atto che il presente Piano di Recupero verrà trasmesso all'U.L.S.S. n. 9 di Treviso per il parere di competenza;
4. Di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e sviluppo Economico di disporre eventuali correzioni che si rendessero necessarie per errori materiali successivamente accertati;
5. che il presente atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente e più precisamente comporterà, una futura alienabilità dei comparti 2 e 3 da parte dell'ente;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato esito unanime e favorevole.